

Roma, _____
P.d.C. : 600-6749

Stato Maggiore dell'Aeronautica

AI CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA SEZIONE A.M. = S E D E =

Prot.: M_D.ARM001

Tit. Arch. SMA/125/G50-2/1-142-143

OGGETTO: *Rappresentanza Militare - Risposte alle delibere del Co.Ce.R. AM n. 5 – verbale 142/2009/X e n. 2 – verbale 143/2009/X.*

Riferimento: a. fg. SMA12COCER AM/G.50.2.2/106943 datato 29.10.2009;
b. fg. SMA12COCER AM/G.50.2.2/108573 datato 03.11.2009.

VERBALE 142/2009/X

DELIBERA N. 5: *“Vademecum del personale del ruolo Truppa.”*

Pur evidenziando che in A.M. già esistono specifiche pubblicazioni e direttive che, a fattor comune per tutto il personale militare di F.A., hanno disciplinato i singoli istituti d'interesse (ad esempio l'orario di lavoro, le missioni, l'impiego, ecc.), reputo possibile dare accoglimento alla richiesta di codesto Consiglio. Può infatti essere utile introdurre una pubblicazione a carattere divulgativo per il personale del ruolo Truppa che si avvicina alla F.A. e in tale direzione ho già dato disposizioni al mio Stato Maggiore di elaborare uno specifico documento, tenendo conto di quello proposto da codesto Consiglio.

VERBALE 143/2009/X

DELIBERA N. 2: *“Personale di Truppa in ferma e in S.P..”*

La questione sollevata da codesto Consiglio è oggetto di molta attenzione in ambito politico e interforze.

L'impiego dei Volontari in mansioni di carattere strettamente logistico, avvenuto per lo più in altre Forze Armate, interessa marginalmente l'Aeronautica Militare.

Esso è verosimilmente la diretta conseguenza dei noti e continui tagli al bilancio della Difesa che talvolta hanno reso dispendioso l'affidamento esterno di alcuni servizi di carattere generale (pulizia delle aree comuni, manovalanza nelle cucine, ecc.).

Ciò posto, tuttavia, evidenzio che non solo l'impiego suddetto appare in linea con il quadro normativo vigente, ma sottolineo la circostanza che tutte le mansioni e i compiti svolti nell'ambito del servizio, quando preordinati al conseguimento degli obiettivi della Difesa, sono da ritenersi essenziali e pertanto aventi la stessa dignità: considerazioni sulla indecorosità del lavoro svolto non possono essere condivise dalla F.A.. Peraltro, le medesime valutazioni valgono per ogni militare, indipendentemente dal ruolo di appartenenza.

Tuttavia, pur consapevole del rischio di rendere troppo rigida l'azione dei Comandanti, reputo possibile qualche approfondimento in relazione ai criteri da adottare nell'impiego dei Volontari.

*Le valutazioni su questo tema sono però più complesse di quanto possa apparire ad un primo approccio. Infatti **la graduazione nell'impiego in mansioni esecutive auspicata da codesto Consiglio, sulla base del grado rivestito, comporta il rischio di innescare atti di prevaricazione ai limiti del "nonnismo", assolutamente da scongiurare.***

In ogni caso la questione in esame e le valutazioni ad essa connesse interessano in modo trasversale tutte le FF.AA.. E' pertanto opportuno trovare un'intesa interforze sui criteri di impiego dei Volontari, compatibili con le esigenze di funzionalità ed efficienza delle stesse Forze Armate: in tale direzione sono in corso alcuni approfondimenti interforze sul tema.

Nel contempo, inoltre, ho dato disposizioni affinché gli Alti Comandi svolgano una ricognizione presso le articolazioni dipendenti diretta a verificare l'entità e le modalità dell'impiego dei Volontari in servizi di natura logistica.

Codesto Consiglio sarà reso edotto dell'esito degli approfondimenti interforze e della verifica suddetta nonché delle eventuali determinazioni in materia.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE